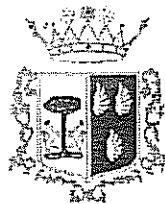
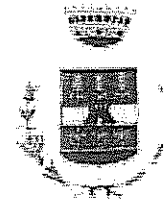




Comune di Bolognetta



Comune di Marineo



Comune di Godrano

**SPORTELLO UNICO,
ATTIVITA' PRODUTTIVE
ASSOCIATO**

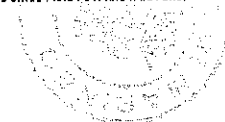
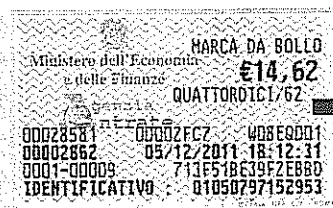
COMUNE DI MARINEO

Provincia di Palermo

PROVVEDIMENTO UNICO N. 1 /2012 del 13 GENNAIO 2012

Prot. N. DEL

IL RESPONSABILE S.U.A.P.



Vista la richiesta di procedimento del Sig. Giordano Massimiliano nato a Napoli, il 26/12/1967 e residente a Napoli in via Imperato n.192/198, C.F. GRDMSM67T26F839U, nella qualità di Capo Area Manager dell'A.p.I. "Anonima petroli Italiana S.p.A.", presentata allo Sportello Unico per le Attività produttive del Comune di Marineo ed annotata al protocollo generale di Marineo in data 16/11/2011 al n.17756, tendente ad ottenere l'autorizzazione ad occupare in via temporanea nella località e per lo scopo indicati nel dispositivo del presente provvedimento spazi ed aree pubbliche;

Visto il vigente codice della strada emanato con D. Lgs 30/04/1992, n. 285 ed il relativo regolamento di esecuzione emanato con D.P.R. 16/12/1992, n.495;

Visti i vigenti regolamenti di polizia locale e di edilizia;

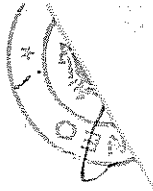
Visto il vigente regolamento comunale e relativa tariffa per la disciplina del canone sulle occupazioni di spazi e aree pubbliche;

Viste le quietanze di pagamento di € 364,00 per l'anno 2011 compreso di tardivo pagamento e di € 280,00 per l'anno 2012 per mq 10 di occupazione;

Visto il D.Lgs. 112/1998 e il D.P.R. 447/1998 come modificato dal D.P.R. 440/2000, nonché il D.P.R. n° 160/2010;

Vista la Convenzione costitutiva dello Sportello Unico per le Attività Produttive gestito in forma associata;

Visto il provvedimento del Sindaco del Comune di Marineo n° 55 del 10/10/2011;



Fatti salvi i diritti di terzi, dichiara concluso il procedimento relativo all'occupazione in via temporanea di spazi ed aree pubbliche nella località e per lo scopo indicati nel dispositivo del presente provvedimento;

Ritenuto che nulla osta alla richiesta autorizzazione;

AUTORIZZA

A.P.I. Anonima petroli italiana S.p.A. meglio prima generalizzata, all'occupazione temporanea di spazio pubblico in Via Falcone e Borsellino (già Via Vittorio Emanuele) nel periodo dall'1/01/2011 al 31/12/2012 per il mantenimento di serbatoio nel sottosuolo e di colonnina distributrice carburante sul suolo.

L'autorizzazione viene fatta alle condizioni tutte contenute nelle norme legislative e regolamentari richiamate nella premessa ed a tutte quelle particolari che vengono allegate alla presente.

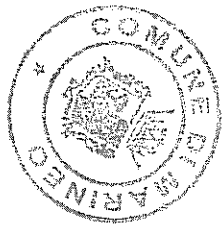
Il presente provvedimento potrà essere revocato in qualsiasi momento, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, senza che possano essere pretesi diritti di sorta.

Copia del provvedimento viene rimesso all'Ufficio di Polizia Municipale per la vigilanza.

Il presente provvedimento unico, verrà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Marineo per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3, comma 3, della Legge n. 241/90, gli interessati possono proporre, entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di rilascio del presente, ricorso giurisdizionale al T.A.R. Sicilia sezione di Palermo, od entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Marineo li, 13 gennaio 2012



IL RESPONSABILE S.U.A.P.
(Dott.Ing. Giovambattista Tripoli)



AVVERTENZE

Il concessionario deve sottostare alle seguenti condizioni:

- a) limitare l'occupazione allo spazio assegnatogli nella autorizzazione;
- b) non protrarre l'occupazione oltre la durata stabilita, salvo proroga ottenuta prima della scadenza;
- c) custodire e difendere da ogni eventuale danno il bene assegnatogli, facendone uso con le dovute cautele e diligenza, seguendo le norme tecniche consigliate dagli usi e consuetudini o che gli sono imposte dalla Amministrazione;
- d) curare continuamente la manutenzione delle opere costruite in dipendenza della concessione, riparando gli eventuali danni arrecati ai circostanti beni pubblici o di terzi;
- e) evitare intralci o danni al transito dei veicoli, autoveicoli e pedoni, apponendo i prescritti segnali in caso di pericolo;
- f) eseguire tutti i lavori necessari per porre il pristino, al termine della concessione, il bene occupato;
- g) versare all'epoca stabilita la relativa tassa;
- h) risarcire il Comune di ogni eventuale maggiore spesa che, per effetto delle opere costruite in concessione, dovesse sostenere per l'esecuzione di lavori pubblici o patrimoniali;
- i) disporre i lavori in modo da non danneggiare le opere esistenti e in caso di necessità prendere gli opportuni accordi con l'Amministrazione o con terzi per ogni modifica alle opere già in atto, che in ogni caso fanno carico al concessionario stesso. Riconoscendosi impossibile la coesistenza delle nuove opere con quelle già in atto, la nuova concessione si intende come non avvenuta, ove l'Amministrazione, nel pubblico interesse, non possa addivenire alla revoca delle concessioni precedenti;
- j) osservare tutte le disposizioni legislative e regolamentari e tutte le altre prescrizioni contenute nell'atto di concessione, esonerando il Comune da qualsiasi responsabilità, diretta o indiretta, per danni arrecati a terzi durante l'esercizio del diritto di occupazione, e risarcendo il Comune di altri danni che dovesse sopportare per effetto della concessione.

NORME PER LA ESECUZIONE DEI LAVORI

Durante la esecuzione dei lavori il concessionario, oltre le norme tecniche e pratiche di edilizia previste dalle leggi e regolamenti in vigore dagli usi e consuetudini locali, deve osservare le seguenti prescrizioni generali:

- a) non arrecare disturbo o molestia al pubblico, ad altri concessionari, o intralci alla circolazione;
- b) evitare scarichi o depositi di materiali sull'area pubblica non consentiti dai componenti organi del Comune o da altre autorità;
- c) evitare scarichi di acque sull'area pubblica o in caso di assoluta necessità provvedere alla loro canalizzazione, rispettando le norme igieniche richieste dalla situazione dei luoghi o imposte dal Comune o da altre autorità;
- d) evitare l'uso di mine o di altri mezzi che posano cagionare spaventi o pericoli e danni alle persone ed alle cose del Comune o di terzi;
- e) collocare adatti ripari per evitare spargimenti di materiali sui suoli adiacenti pubblici e privati e predisporre mezzi necessari atti ad evitare sinistri e danni ai passanti, per i quali il Comune non assume alcuna responsabilità, che viene a ricadere interamente sul concessionario.

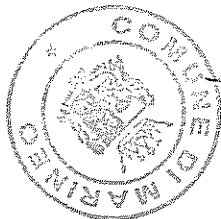
L'atto di concessione obbliga il concessionario a non abusare dei beni concessi eseguendo lavori, scavi e demolizioni non previsti nell'atto stesso.

E' vietato al concessionario di arrecare qualsiasi danno al suolo, di infiggervi pali, chiodi o punte o di smuovere in qualsiasi modo il selciato o pavimento, salvo i casi in cui, per evidenti necessità, ne abbia ottenuto la preventiva autorizzazione e fermo l'obbligo di disporre tutto il pristino a lavoro ultimato, si deve rispettare in pieno l'igiene, l'estetica ed il decoro cittadino. Per la posa e messa in opera di condutture sotterranee devono essere osservate le norme tecniche imposte dalla Amministrazione nell'atto di concessione.

In ogni caso la profondità dei tubi e delle condutture non deve essere mai inferiore ai 50 cm. della superficie stradale o dei fossi, banchine e marciapiedi e nella loro posa non deve arrecarsi alcuna interruzione alla circolazione dei veicoli, autoveicoli e pedoni e il riempimento degli scavi deve essere fatto con materiale ben pigiato e rassodato fino alla superficie, evitando il formarsi di successivi avvallamenti o rialzi sul piano stradale di transito, salvaguardando il deflusso delle acque e ripristinando bene la superficie ed i raccordi alle opere preesistenti con materiale identico per qualità, colori, disegni, ecc.

Gli attraversamenti delle strade devono essere fatti normalmente ad esse, situando le condutture, se richieste da necessità tecniche, in appositi manufatti in muratura o cemento, tali da consentire in ogni tempo ispezioni o riparazioni ad eventuali guasti.

Le condutture elettriche sotterranee devono essere sistemate entro solidi manufatti convenientemente isolati.



IL DIRIGENTE TECNICO

(Ing. Giovambattista Tripoli)

Giovambattista Tripoli